



Repertorio n. 38420 Raccolta n. 16303

VERBALE DI RIUNIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il trenta settembre duemilaventi

in Napoli alla Via Gino Doria n. 75

Innanzi a me Dottor Giuseppe Fiordiliso, Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Portici con studio in Via della Libertà n. 67, in presenza di:

- DE LIETO Giuseppina, nata a Napoli il 28 agosto 1970, residente a Napoli alla Via Pallucci n. 60;

- TUCCI Francesco, nato a Napoli il 19 maggio 1982, residente in Portici (NA) alla Via Malta n. 14;

testimoni noti ed aventi i requisiti di legge.

SI E' QUI RIUNITO

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "ISTITUTO STRACHAN RODINO" per l'assistenza ai minorati della vista - ONLUS ", con sede in Napoli, Via Gino Doria n.75, con sede legale in Napoli alla Via Gino Doria n. 75, riconosciuto con D.P.G.R. n. 619 del 22 settembre 2003 iscritto sul Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato presso la Regione Campania al n. 181(Decreto n. 46 del 16 marzo 2005) Codice Fiscale 80015190632 per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Formalizzazione modifiche Statuto sociale;

2. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente;

3. Comunicazioni del Presidente e ratifica spese urgenti;

4. Programmazione attività;

5. Patrimonio: mancata sottoscrizione contratto locazione appartamento via Carbonara n. 27;

6. Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI

Consiglio di amministrazione:

- MIRABILE Mario, nato a Napoli il 24 maggio 1977, domiciliato a Portici (NA) Via Poli n.80.C.F. MRB MRA 77E24 F839 R;

- CAPUTI Michelina, nata a Muro Lucano (PZ) il 10 febbraio 1961, domiciliata a Napoli in Via Gino Doria n.130, C.F. CPT MHL 61B50 F817 I;

- ROMANO Raffaella, nata a Napoli il 23 luglio 1977, domiciliata a Napoli in Via Terracina n.311, C.F. RMN RFL 77L63 F839 O;

- PORCIELLO Alfonso, nato a Napoli l'8 agosto 1952, domiciliato a Napoli in Largo Martuscelli n.35, C.F. PRC LNS 52M08 F839 S;

- BELLO Dario, nato a Napoli il 31 maggio 1973, domiciliato a Napoli in Vico Fico al Purgatorio n.15, C.F. BLL DRA 73E31 F839 C;

I detti costituiti, cittadini italiani, delle cui identità personali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il

Notaio  
**Giuseppe Fiordiliso**  
Via della Libertà n. 67  
80055 PORTICI (NA)  
Tel.: 0815525361 - 0817754202  
Fax: 0815522583  
email: giuseppe.fiordiliso@notariato.it

R E G I S T R A T O  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
Ufficio Territoriale  
di NAPOLI  
il 05/10/2020  
al n. 15973  
Serie 1T  
€. 200,00

presente Verbale; al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue. \_\_\_\_\_

Il costituito dott. Mario MIRABILE dichiara di essere privo di vista e di poter e voler apporre la propria sottoscrizione. \_\_\_

Assume la presidenza il qui costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mario MIRABILE, il quale \_\_\_\_\_

VERIFICATO ED ACCERTATO \_\_\_\_\_

- che è presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone di se medesimo e dei qui costituiti signori - CAPUTI Michelina, ROMANO Raffaella, PORCIELLO Alfonso e BELLO Dario; \_\_\_\_\_

- che la presente riunione in seconda convocazione è stata convocata, a norma di Statuto, dal Presidente giusta convocazione Prot. n. 300/2020 inviata a mezzo Posta elettronica in data 16 settembre 2020; \_\_\_\_\_

- che l'assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 30 settembre 2020 alle ore 7,30 presso questa sede, è andata deserta; \_\_\_\_\_

- che pertanto l'adunanza del Consiglio di Amministrazione è da ritenersi regolarmente costituita ed atta a deliberare. \_\_\_\_\_

DICHIARA \_\_\_\_\_

aperti i lavori dell'adunanza. \_\_\_\_\_

Preliminarmente il Presidente, con riferimento all'unico punto posto dell'ordine del giorno, sulla cui discussione ed eventuale approvazione sono richiesto di redigere il presente verbale, svolge una breve relazione orale ed espone i motivi per cui sono opportune le modifiche dello Statuto, di cui peraltro si è già ampiamente discusso in precedenti riunioni dei Consiglieri stessi; le motivazioni che inducono alle modifiche Statutarie proposte possono così sinteticamente riassumersi: \_\_\_\_\_

- maggiore definizione degli scopi della fondazione; \_\_\_\_\_

- elezione del Presidente e del Segretario Generale, senza indugio da parte del Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_

- in caso di assenza o impedimento del Presidente, sottoscrizione dei verbali del Consiglio di Amministrazione, dal \_

- determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in numero tre consiglieri; \_\_\_\_\_

- revocabilità per gravi inadempienze del Presidente e del Segretario Generale; \_\_\_\_\_

- non distribuibilità di avanzi di gestione sotto qualsiasi forma; \_\_\_\_\_

- impiego di tali avanzi di gestione/utili per le attività istituzionali della fondazione; devoluzione ad ONLUS del patrimonio in caso di scioglimento; \_\_\_\_\_

- obbligatorietà del rendiconto annuale; \_\_\_\_\_

- eliminazione del refuso sull'esistenza del tesoriere. \_\_\_\_\_

Il Presidente mi consegna il testo di Statuto Sociale che propone per l'approvazione ai Consiglieri e che io notaio, previa lettura, in presenza dei testi, allego al presente

verbale sotto la lettera "A". \_\_\_\_\_

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sul seguente testo di deliberazione. \_\_\_\_\_

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "ISTITUTO STRACHAN RODINO" per l'assistenza ai minorati della vista - ONLUS" dopo breve discussione, all'unanimità \_\_\_\_\_

DELIBERA \_\_\_\_\_

1) - di approvare il testo di Statuto testé da me notaio letto ed allegato sotto la lettera "A" al presente verbale; \_\_\_\_\_

2) di sostituire lo Statuto sociale vigente con lo Statuto di cui al testo testé allegato sub "A". \_\_\_\_\_

APPROVAZIONE \_\_\_\_\_

Tale testo di delibera viene approvato all'unanimità per appello nominale. \_\_\_\_\_

Lo Statuto sociale, nella sua redazione aggiornata è allegato al presente Verbale sub "A". \_\_\_\_\_

PROCLAMAZIONE \_\_\_\_\_

Il Presidente proclama il risultato delle votazioni e dichiara chiusa l'adunanza alle ore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Di questo atto in parte scritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate sei, ho dato lettura, presenti i testimoni, alle parti che lo approvano. \_\_\_\_\_

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciotto e cinque. \_\_\_\_\_

Firmato:

MIRABILE Mario

CAPUTI Michelina

ROMANO Raffaella

PORCIELLO Alfonso

BELLO Dario

DE LIETO GIUSEPPINA

TUCCI FRANCESCO.

GIUSEPPE FIORDILISO NOTAIO SIGILLO

**STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO STRACHAN RODINO"**

**per l'assistenza ai minorati della vista - E.T.S."**

**ART. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede**

L'Opera pia Scuola e Convitto Strachan, costituita in corpo morale con Sovrano decreto del 19 febbraio 1869 e che trae la sua origine da una somma di lire 42.500 donata nel 1864 da Lady Strachan marchesa di Salsa al professore Leopoldo Rodino', fondatore e allora presidente dell'Opera per la Mendicita', a fine di educare, istruire e mantenere fanciulle cieche povere è trasformata in Fondazione con la denominazione

**"ISTITUTO STRACHAN RODINO' per l'assistenza ai minorati della vista - E.T.S."**

(ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del D.Lgvo. 4 maggio 2001 n.ro 207. G.U, n.ro 126 del primo giugno 2001 e ss.mm.)

**ART. 2 - Durata**

La Fondazione ha durata illimitata e si estingue nei casi e con le modalita' previste dal presente Statuto e dalla legge.

**ART. 3 - Scopi**

La Fondazione, che opera tassativamente nel rispetto e con l'osservanza di:

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, artt. 57 e 62;

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, art. 4, comma 3;

Decreto legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460, artt. 10 e seguenti;

*D. Balli*      *M. Caputo*      *G. De Niro*

*[Handwritten signature]*

*R. Romano*

*[Circular stamp]*  
*A. Torrella*  
*N. Antasala*

D.M. 19 Gennaio 1998, di approvazione del modello di comunicazione;

D.M. 18 Luglio 2003, n. 266 recante il "Regolamento concernente le modalità di esercizio del controllo relativo alla sussistenza dei requisiti formali per l'uso della denominazione di E.T.S.

Legge 6 giugno 2016 n.106 (Riforma del Terzo Settore) e successivi decreti integrativi quali il D.L.vo 3 luglio 2017 n. 117 ed il D.L.vo 3 agosto 2018 n. 105.

Si propone di perseguire i seguenti scopi istituzionali:

- La promozione dell'educazione, dell'istruzione, della formazione dei disabili visivi; la promozione dell'inserimento dei medesimi nel mondo del lavoro, della società civile e in tutte le formazioni sociali ove, con pari opportunità, si possa esprimere, svolgere, sviluppare la personalità dei disabili visivi.

Per il raggiungimento degli scopi sopra enunciati la Fondazione, oltre che agire in proprio, potrà essere di supporto in qualunque forma, anche attraverso contribuzioni o sovvenzioni.

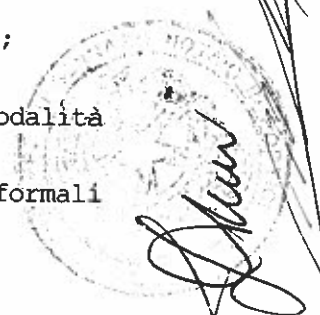
La Fondazione potrà svolgere attività direttamente connesse e strumentali a quella istituzionale nonché potrà svolgere assistenza indiretta presso altre strutture, Istituti e Fondazioni che assolvono ai medesimi scopi La Fondazione non ha scopi di lucro.

#### **ART. 4 - Patrimonio**

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle somme e dai beni di cui la stessa è dotata in sede di trasformazione.

D. Ballo M. Lepore

G. de Neri



R. Romano

A. Diella

M. M. M. M.

Il patrimonio iniziale è aumentato con donazioni, offerte e disposizioni testamentarie, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di legge, nonché con contributi provenienti dallo Stato, e da qualsiasi ente nazionale o internazionale. Le rendite derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché le eventuali donazioni, offerte e disposizioni non specificatamente destinate ad incremento del patrimonio saranno interamente devolute agli scopi della Fondazione nell'esercizio in cui le rendite o le liberalità si riferiscono o in esercizi successivi. Il Consiglio di amministrazione potrà disporre che tutte o parte delle rendite di uno o più esercizi vengano attribuite al patrimonio.

**ART. 5 - Organi della Fondazione**

Organi della Fondazione sono:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Segretario Generale
- e) il Revisore Unico dei Conti

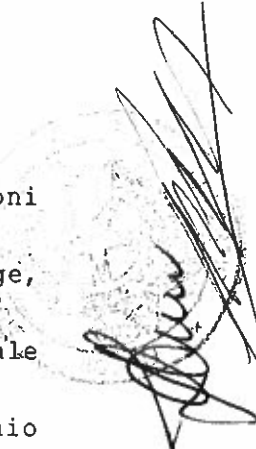
**ART. 6 - Presidente e Consiglio di Amministrazione**

**Attribuzioni e nomina**

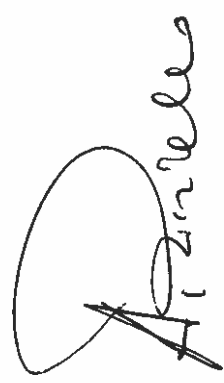
L'Amministrazione e direzione morale e materiale dell'Istituto, e l'osservanza esatta dello Statuto è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, nominati con decreto del Sindaco del Comune di Napoli ogni cinque anni e approvato dal successivo decreto della Regione Campania.

D. Bello M. Caputi

G. de Nello



R. Romano



**ART. 7 - Presidente**

II Consiglio di Amministrazione, nella sua prima riunione elegge a maggioranza dei suoi membri, il Presidente che dura in carica fino alla scadenza del Consiglio che lo elegge.

Il Presidente, con la maggioranza dei consiglieri, può essere revocato per gravi inadempienze motivate.

Quando venga a mancare uno o più componenti del direttivo sia per morte, rinuncia, decadenza, sia per altra ragione il presidente ne dovrà dare comunicazione al Sindaco del Comune di Napoli, affinché egli possa procedere a nuova nomina.

La nomina e la accettazione, così come tutti i verbali relativi alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dovranno risultare da tutti gli intervenuti e contrassegnato con la firma del Segretario Generale e con la sottoscrizione del Consiglio.

Nei casi di mancanza o assenza del Presidente, sarà surrogato dal Consigliere più anziano di elezione; in caso di contemporanea elezione dal maggiore di età.

Il Presidente

- 1) Spedisce gli avvisi per le convocazioni ordinarie e straordinarie.
- 2) Presiede e dirige le adunanze.
- 3) Cura l'esecuzione delle deliberazioni prese, quando non ne sia peculiarmente affidato l'incarico ad alcuno dei consiglieri.

D. Bollò M. Lepori

G. De Lieto

A circular stamp is partially visible in the top right corner, with a handwritten signature written over it.

R. Ponzano

A. Vozello

M. Mordalini

4) Dirige la corrispondenza ufficiale, che sottoscrive, e controlla la tenuta dei registri e l'andamento degli affari.

5) Provvede all'osservanza delle leggi, dello Statuto e del Regolamento, alla riscossione delle rendite e delle contribuzioni, e al pagamento delle spese stanziare nel bilancio.

6) Rappresenta legalmente ed in giudizio la Fondazione, e stipula in nome del Consiglio direttivo i contratti da esso deliberati.

7) In caso d'urgenza prende quei provvedimenti che crede necessari, imposti da circostanze eccezionali il cui contenuto non sia in contrasto con il presente Statuto, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva.

#### ART. 8 - Consiglio di Amministrazione

La Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Napoli.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rinominabili.

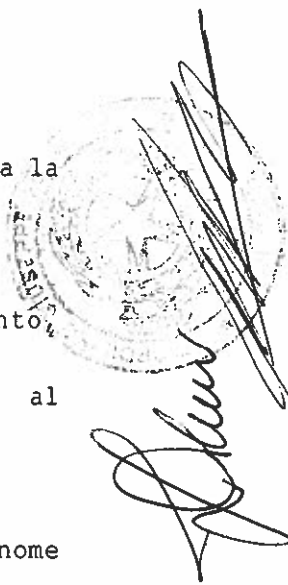
Spetta al Consiglio con obbligo in solido fra i suoi membri l'amministrazione dei beni della Fondazione e la direzione di questa.

Inoltre il Consiglio provvede a:

- 1) approvare il bilancio preventivo;
- 2) approvare il bilancio consuntivo;
- 3) procedere a modifiche statutarie;
- 4) ripartire ed assegnare le rendite periodiche ed annuali;

D. Ballo M. Lepini

G. de Mero



A. Pizzello R. Romano

W. M. M. M.



5) determinare le modalità di investimento del patrimonio da reddito della Fondazione;

6) ratificare i provvedimenti che in via di urgenza ed imposti da circostanze eccezionali fossero assunti dal Presidente;

7) delibera in merito alla stipula di contratti e convenzioni con Autorità, Istituzioni, Enti ed Associazioni;

8) predisporre i programmi della Fondazione;

9) assumere e licenziare il personale, determinarne il trattamento giuridico ed economico;

10) adottare i Regolamenti interni eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività della Fondazione.

11 Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica ed assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

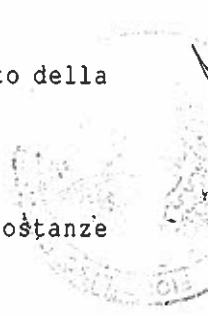
In caso di parità prevale il voto del presidente. Per l'adozione delle delibere concernenti la dismissione di beni immobili o di beni di valore storico e artistico, destinati dallo Statuto, alla realizzazione dei fini istituzionali, è necessaria la unanimità dei componenti del Consiglio, con la stessa unanimità qualificata sono adottate le delibere relative al reinvestimento dei proventi secondo le finalità di legge.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce in via ordinaria non meno di quattro volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da due dei suoi membri.

Per le sedute ordinarie l'avviso di convocazione è fatto

D. Ball, M. Pepini

C. de Vito



Handwritten signature: *[Illegible]*

Handwritten signature: *A. Pirello R. Romano*

Handwritten signature: *M. Murru*

mediante e-mail e/o posta certificata da inviare ai membri del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata, mentre per le sedute straordinarie la convocazione è fatta con avviso e-mail e/o posta certificata almeno ventiquattro ore prima, con l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e delle materie da trattare all'ordine del giorno.

In particolari casi, lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, può avvenire anche in via telematica.

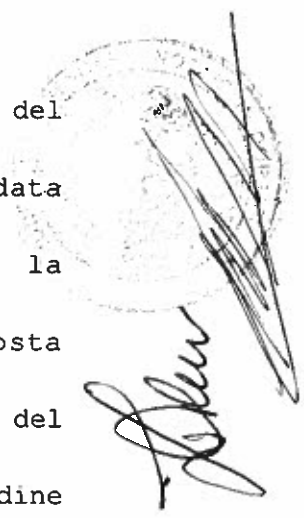
I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale ovvero, in caso di assenza del Segretario Generale, dal Consigliere delegato a tale funzione dal Presidente.

**ART. 9 - Condizioni di surroga**

Se un membro del Consiglio non interverrà alle tornate tre volte di seguito senza giustificato motivo, come pure se si rifiuta senza buona ragione di compiere le speciali incombenze, che gli si volevano affidare, sarà dichiarato decaduto, ed il Presidente ne richiederà la surroga al Sindaco del Comune di Napoli.

**ART. 11 - Proposte - Processi verbali - Votazioni**

Ogni membro del Consiglio può fare le proposte che crede utili, da

A circular stamp with illegible text inside, and a handwritten signature in black ink over it.

A. Pirella R. Poverino

W. Muraletta

D. BARRA M. Lepore

G. de Niro

doversi discutere nella prossima tornata, salvo il caso di urgenza.

I processi verbali delle deliberazioni saranno sottoscritti da tutti i membri intervenuti all'adunanza, potendo ciascuno farvi inserire il suo voto ragionato. Debbono essere autenticati dal Segretario e muniti del Visto del Presidente.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto, quando trattasi di persone.

#### **ART. 11 - Rimborso Spese**

Nessuno dei membri del Consiglio potrà, a nessun titolo percepire compensi e remunerazioni di sorta sul bilancio

dell'Istituto da questi amministrata. Al presidente ed ai consiglieri viene riconosciuto annualmente, a titolo di gratificazione un rimborso spese forfettario da determinarsi nei limiti di disponibilità del bilancio.

#### **ART. 12 - Segretario Generale**

Il Segretario Generale, nominato dalla maggioranza del Consiglio di Amministrazione in carica e fino alla scadenza dello stesso, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale, oltre alle competenze amministrative e giuridiche proprie del ruolo, deve possedere requisiti di rettitudine

D. Ballo St. Caputi

G. de Mero

A. P. Russo  
R. Romano

U. M. M. M.

e probità personale. Inoltre il Segretario Generale deve essere scelto fra persone di elevata qualificazione professionale, con titolo di studio di laurea in giurisprudenza, con la competenza specifica nel campo gestionale ed amministrativo della Fondazione, che abbia maturato esperienza, almeno triennale, nell'ambito della libera professione ovvero in posizione di responsabilità presso enti pubblici o privati. Il Segretario Generale può essere revocato dalla maggioranza dei Consiglieri per gravi inadempienze motivate.

Il Segretario dovrà adempiere tutti gli obblighi innanzi indicati, e dovrà pure:

1) Compilare i verbali delle tornate, e propriamente alla fine di ciascuna adunanza leggervi le comunicazioni fatte, le proposte e le deliberazioni.

Alla prima tornata seguente il segretario leggerà il processo verbale della precedente riunione scritto in apposito registro, ed oltre alla parte approvata nella tornata precedente, potrà contenere la discussione che si crederà necessaria. Quando si trovino osservazioni, queste daranno luogo a correzioni, che si porranno al margine e saranno sottoscritte dal Presidente, il quale sottoscriverà ancora col Segretario tutto il processo verbale.

2) Tenere in regola l'inventario di tutto CIÒ che la Fondazione possiede.  
3) Scrivere la corrispondenza ufficiale, con l'ausilio dei dipendenti della Fondazione.

#### **Art. 13 - Controllo contabile**

Il controllo contabile sulla Fondazione è esercitato da un Revisore

D. Balli M. Lepori

E. de Leo



A. Pilleo R. Romano

M. Pizzolada

Unico dei Conti scelto tra i Revisori legali iscritti nell'apposito Registro e designato dalla Giunta Regionale della Campania.

Il Revisore incaricato del controllo contabile:

a) verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili;

b) verifica se il bilancio consuntivo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;

e) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio consuntivo.

Il revisore resta in carica per la durata di tre esercizi, con scadenza alla data del consiglio convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione determina il compenso spettante al revisore per l'intera durata dell'incarico.

La cessazione per scadenza del termine del revisore ha effetto nel momento in cui esso è sostituito.

Il revisore è in ogni caso rinominabile.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause di ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'Ufficio ed i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla Legge.

**ART. 14 - Esercizio Finanziario e Bilanci**

D. Ballo M. Caputo

C. de Mello

A circular stamp, partially obscured by a signature, is located in the upper right corner of the document. The signature is written in dark ink and appears to be 'R. Romano'.

A. Pilleri R. Romano

W. Curatolo

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione è convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

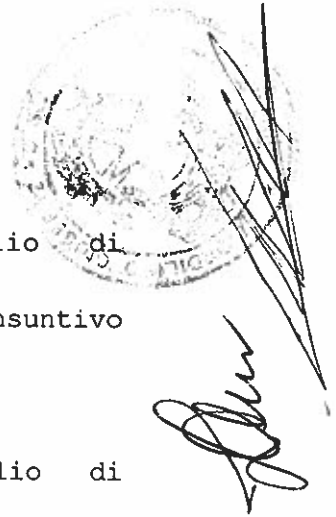
Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione è convocato per la predisposizione e per l'approvazione del bilancio preventivo del successivo esercizio.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede della Fondazione nei quindici giorni che precedono il Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

#### **ART. 15 - Avanzi di Gestione**

Alla Fondazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominato, nonché fondi e/o riserve durante la vita della Fondazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale E.T.S. che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per il raggiungimento delle finalità Istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse salvi gli obblighi di legge.



*A. Pirella R. Roume*  
*M. Lucchese*

*D. Bopp, M. Caputi*

*G. de Nefo*

**ART. 16 - Scioglimento**

In caso di scioglimento per qualunque causa la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale E.T.S. già ONLUS o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, legge 23 dicembre 1996 n.ro 662, salvo destinazione imposta dalla legge.

**ART. 17 - Rinvio**

Per quanto non disciplinato nel presente Statuto si deve fare riferimento alle norme in materia di Enti, contenuti nei libri I del c.c. o in subordine alle norme contenute nel libro V del c.c. nonché alle leggi che regolano il settore di attività della Fondazione e le Organizzazioni non lucrative di attività sociale.

Veronica Muzio  
Antonio Poles  
Romano Raffaele  
Dino Ballo  
Micheline Lepori  
De Nino Giuseppe

Stamato  
